

Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura

<b>Titolo del insegnamento:</b>	Istituzioni di Diritto Pubblico e Diritto dei Media
<b>Anno del corso:</b>	II
<b>Semestre:</b>	I
<b>Codice esame:</b>	17241
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	IUS/09
<b>Docente del corso:</b>	<p>Prof. Matteo Borzaga, professore associato di diritto del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di Studi Internazionali dell'Università di Trento Indirizzo: Via G. Verdi, 53 e Via Tommaso Gar, 14 - 38122 Trento  E-mail: <a href="mailto:matteo.borzaga@unitn.it">matteo.borzaga@unitn.it</a> oppure <a href="mailto:matteo.borzaga@unibz.it">matteo.borzaga@unibz.it</a>  Tel.: +39/0461/283873  Sito web: <a href="http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0003462#INFO">http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0003462#INFO</a> e <a href="http://www.unibz.it/it/organisation/StaffDetails.html?personid=27982&amp;hstf=27982">http://www.unibz.it/it/organisation/StaffDetails.html?personid=27982&amp;hstf=27982</a></p>
<b>Modulare:</b>	No
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	Nessuno
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	45
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>L'attività didattica che si sta descrivendo si inserisce nell'Area di apprendimento caratterizzante del Corso di Laurea nell'ambito delle discipline "Giuridiche, storico-politiche e filosofiche".</p> <p>Nella prima parte delle lezioni, dopo aver trattato talune nozioni di base ed aver approfondito la tematica delle fonti del diritto, italiane e comunitarie, ci si concentrerà, in chiave storico-evolutiva, sui concetti di forma di stato e di forma di governo, per poi passare, più nel dettaglio, a prendere in considerazione le vicende relative allo Stato italiano, alla sua formazione ed al suo sviluppo.</p> <p>Successivamente, si esamineranno le più rilevanti istituzioni della Repubblica Italiana (il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la magistratura e la Corte Costituzionale), il loro ruolo, il loro funzionamento e le ipotesi di riforma che le riguardano.</p> <p>Nella seconda parte del corso si affronteranno, invece, alcuni aspetti del c.d. diritto dei media (o dell'informazione): traendo le mosse dalle libertà individuali previste dalla Costituzione italiana si analizzerà, in particolare, quella di manifestazione del pensiero e si passerà poi all'esame della disciplina della stampa e della radiotelevisione, nonché di quella della professione giornalistica.</p> <p>Da ultimo, ci si soffermerà sulla regolamentazione del diritto d'autore, ovvero sulle norme concernenti la tutela delle opere dell'ingegno aventi carattere creativo.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici del corso:</b>	<p>Trattandosi di un corso di base, l'obiettivo che esso persegue è anzitutto quello di assicurare agli studenti l'acquisizione di una adeguata padronanza del metodo giuridico e dei principali contenuti del diritto pubblico.</p> <p>In secondo luogo, il corso ha altresì l'obiettivo di far sì che gli studenti familiarizzino con alcuni aspetti del diritto dei media, la cui conoscenza è fondamentale per chi voglia costruire il proprio futuro professionale nel settore dell'informazione e della comunicazione.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il diritto: nozioni di base</li> <li>2. Le fonti del diritto (italiane e comunitarie)</li> <li>3. La formazione dello Stato italiano</li> <li>4. Le istituzioni della Repubblica Italiana</li> <li>5. Le libertà fondamentali (libera manifestazione del pensiero)</li> <li>6. La disciplina della stampa e della radiotelevisione</li> <li>7. La regolamentazione della professione giornalistica</li> <li>8. Il diritto d'autore</li> </ol>

<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>1) Conoscenza e comprensione: I risultati di apprendimento attesi consistono, in generale, nella comprensione e nell'adeguata conoscenza delle nozioni giuridiche di base e delle principali norme di diritto pubblico e di diritto dei media.</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Inoltre, al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione acquisite risolvendo talune problematiche giuridiche attraverso la ricerca e l'applicazione delle fonti di riferimento.</p> <p>3) Autonomia di giudizio, 4) abilità comunicative e 5) capacità di apprendimento: Infine, gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio e abilità comunicative nonché capacità di apprendimento, anche permanente: l'acquisizione del metodo giuridico, infatti, consentirà agli studenti stessi di valutare autonomamente come le principali norme di diritto pubblico e di diritto dei media vadano applicate in concreto e di prendere posizione in merito a tale applicazione utilizzando un linguaggio adeguato non soltanto durante il corso, ma anche successivamente, nel corso delle diverse fasi della loro formazione e della loro attività professionale.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	<p>Prove scritte intermedie e prova orale o esame finale, scritto e orale.</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno sostenere due prove scritte intermedie e una prova orale finale oppure un esame finale, scritto e orale (a loro scelta). Gli studenti non frequentanti sosterranno un esame finale, scritto e orale.</p> <p>In entrambi i casi (prove scritte intermedie e prova orale o esame finale, scritto e orale) verranno poste agli studenti, quanto alla parte scritta, domande aperte, con l'obiettivo di verificare le conoscenze da essi acquisite e di indurli a proporre soluzioni convincenti fondate su un adeguato percorso argomentativo, anche in relazione ai casi concreti affrontati a lezione (e/o nei manuali di riferimento). La parte orale consisterà invece in una discussione ed in un approfondimento di quella scritta, nonché in ulteriori domande di verifica dell'apprendimento.</p>
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>Al termine dell'esame verrà attribuito un unico voto finale.</p> <p>Nel caso gli studenti sostengano le due prove scritte intermedie ed il successivo orale essi potranno accedere alla seconda prova scritta intermedia soltanto qualora abbiano superato la prima e all'orale unicamente nel caso in cui abbiano ottenuto una valutazione positiva in entrambe. Per l'attribuzione del voto finale le due prove scritte intermedie avranno un peso pari al 40% ciascuna, mentre l'orale peserà per il 20%.</p> <p>Nel caso gli studenti sostengano l'esame finale, il superamento dello scritto costituirà condizione indispensabile per accedere all'orale. Per l'attribuzione del voto finale lo scritto peserà per l'80%, mentre l'orale avrà un peso pari al 20%.</p> <p>Relativamente ai criteri di attribuzione del voto, verranno considerati e valutati, per quanto riguarda sia lo scritto che l'orale, il grado di conoscenza delle norme giuridiche approfondite a lezione (e/o nei manuali di riferimento) e dei problemi ad esse connessi, nonché la pertinenza, la logicità e la chiarezza nell'elaborazione delle risposte alle domande d'esame. In merito all'orale si terrà altresì conto di come gli studenti saranno in grado di discutere, problematizzare ed eventualmente giustificare i percorsi argomentativi prescelti nello scritto.</p>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	G. Falcon, Lineamenti di diritto pubblico, CEDAM, Padova, ultima edizione
	S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, CEDAM, Padova, ultima edizione
	Per quanto concerne la bibliografia fondamentale, si precisa che le parti dei manuali da preparare in vista dell'esame finale saranno puntualmente indicate durante le lezioni. Si pregano pertanto gli studenti non frequentanti di contattare il docente per avere indicazioni in proposito.
<b>Bibliografia consigliata:</b>	Si consiglia di accompagnare allo studio dei manuali la consultazione delle più rilevanti norme di riferimento.